



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "STATO DELLA RICOGNIZIONE SUGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TRESSO IN DATA 7 NOVEMBRE 2016.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il Patrimonio del Comune di Torino comprende oltre 300 edifici scolastici tra asili, scuole primarie e secondarie;
- nel corso della V Commissione Consiliare Permanente dell'8 settembre scorso l'Assessore Patti ha detto che era stata avviata una fase ricognitiva per valutare lo stato di tali edifici scolastici comunali e della loro conformità in base alle vigenti norme riguardanti gli adeguamenti antisismici che antincendio;
- l'OPCM 3274 del 2003 stabilisce l'obbligo di procedere a verifica tecnica per stabilire il grado di sicurezza sismica degli edifici di interesse strategico, tra cui ricadono gli edifici scolastici. In particolare, ai sensi delle norme vigenti, è obbligatoria la verifica mentre non lo è l'intervento: a seconda dell'esito della verifica dovranno essere programmati eventuali interventi da realizzare entro un determinato periodo di tempo, in funzione appunto dei risultati della verifica stessa;
- il termine ultimo per procedere a tali verifiche è scaduto, dopo ripetute proroghe, nel mese di marzo 2013;
- il Decreto Ministeriale del 12 maggio 2016 ha avviato il piano per l'adeguamento delle scuole alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi, prevedendo scadenze differenziate entro le quali tutti gli istituti dovranno provvedere a mettere in atto gli adempimenti previsti dal DM del 26 agosto 1992;

CONSIDERATO CHE

- si assiste a frequenti casi di crolli dovuti ad ammaloramenti di parti strutturali ed insufficiente stato manutentivo degli edifici scolastici, come di recente occorso nella scuola elementare Rodari di Nichelino, che mettono a repentaglio l'incolumità degli studenti e del personale scolastico;

- pur non essendo il territorio del Comune di Torino caratterizzato da un'intensa attività sismica (zona sismica 4 secondo la D.G.R. n. 11-13058 del 19 gennaio 2010), il territorio nazionale è gravato da un elevato livello di sismicità come i drammatici recenti avvenimenti in centro Italia testimoniano;
- la sopracitata normativa antincendio prevede che entro la fine di agosto tutte le scuole debbano provvedere all'adeguamento degli impianti elettrici dotandosi di sistema di allarme da attivare in caso di pericolo, oltre a predisporre controlli periodici e la redazione del piano di emergenza;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale sia lo stato di avanzamento di tale ricognizione;
- 2) con quali risorse economiche si intende far fronte ai necessari interventi manutentivi e di adeguamento agli standard imposti dalle normative di settore;
- 3) se è stato definito un programma di interventi e, in caso affermativo, in base a quali criteri siano stabilite le tempistiche e le priorità esecutive.

F.to Francesco Tresso